



Prefettura di Catanzaro

Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 20539/2020
(all.1)

Catanzaro, 3 marzo 2020

Ai Sig.ri Sindaci della Provincia
LORO SEDI

Ai Sig.ri Commissari Straordinari
dei Comuni di
BELCASTRO
MONTAURO
SATRIANO

E p.c.

Al sig. Presidente
Giunta Regionale Calabria
CATANZARO

Al Presidente f.f.
ANCI Calabria
CATANZARO

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID 2019.

1. Premessa

Con circolare prot. n. 17966/2020 del 25 febbraio 2020 è stato comunicato che nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio scorso è stato adottato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6¹ con il quale, in ragione della straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica collegata all'insorgenza e alla diffusione, in alcune aree del Paese, di casi di infezione da COVID-19, sono state individuate misure urgenti di contenimento e gestione della citata emergenza.

Con ordinanza n. 1 del 27 febbraio 2020 il Presidente della Giunta Regionale della Calabria, recependo le indicazioni fornite dal Governo per tutte le Regioni non direttamente colpite da COVID-19, ha adottato misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica in argomento.

¹ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020



Prefettura di Catanzaro

Ufficio Territoriale del Governo

2. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020

Lo scorso 1 marzo è stato adottato² il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che recepisce e proroga alcune delle misure già disposte per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ne introduce ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale all'attuazione dei programmi di profilassi.

Come noto il decreto in questione individua una serie di misure graduate in base alle aree geografiche di intervento.

Per ciò che riguarda la regione Calabria vengono disposte, allo stato, misure di informazione e prevenzione a carattere generale individuate agli artt. 3 e 4 del DPCM. A tale proposito si richiama l'attenzione delle SSLL sull'obbligo di esporre presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della Salute, che si allegano (all.1) e sulla conseguente necessità che le SSLL, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del DPCM 1 marzo 2020, promuovano la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie presso gli esercizi commerciali del territorio.

3. Decreto-legge 2 marzo 2020 n. 9. Ordinanze adottate ai sensi degli artt. 50 e 54 TUEEL

Il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9³, entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ha previsto, tra l'altro, all'art. 35 un'apposta disposizione che stabilisce che *“a seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali”*.

La ratio della disposizione mira a far sì che eventuali provvedimenti adottati ai sensi degli artt. 50 e 54 TUEEL non siano in contrasto con le misure statali in atto e non vadano ad incidere su diritti costituzionalmente garantiti.

Atteso quanto sopra, ed anche al fine di adottare strategie comuni sul territorio, si evidenzia che l'art. 50 del T.U.E.L. attribuisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze solo in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a livello locale, in qualità di rappresentante della comunità locale. Considerata la dimensione nazionale dell'emergenza, si rammenta che il comma 5 del citato articolo 50 dispone che : *“.. negli altri casi l'adozione dei provvedimenti*

² In attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri competenti e i Presidenti delle Regioni.

³ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 2 marzo 2020.



Prefettura di Catanzaro

Ufficio Territoriale del Governo

d'urgenza Spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.”.

Tanto si rappresenta per le conseguenti valutazioni.

IL PREFETTO
(Ferrandino)

Misure igieniche:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- d) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- e) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- f) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- g) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.